

IL CONCORSO All'8ª edizione dell'iniziativa "La strada giusta" hanno partecipato 131 classi

Video sulla sicurezza stradale Vincono gli studenti del Lioy

La campagna voleva sensibilizzare sull'uso del cellulare alla guida

●● Il progetto ha fatto strada. Soprattutto nelle scuole dove la prevenzione degli incidenti è diventata un'emergenza che non può essere ignorata. Per questo "La strada giusta" è tornata puntualmente negli istituti superiori chiamati a partecipare ad un concorso che di volta in volta accende i riflettori sulla guida consapevole. Giunta all'ottava edizione l'iniziativa - in collaborazione con l'Ufficio scolastico territoriale, prefettura, Aci, Suem e con il sostegno della Fondazione Bcc e dei **Lions Club** - ha lanciato quest'anno il tema "La guida non è social", percorso che si è svolto in parte on line a causa dell'emergenza sanitaria richiamando l'attenzione sui rischi che comporta farsi distrarre dal telefonino mentre si è al volante dell'auto o della moto. Lo hanno ricordato gli incontri preparatori rivolti agli alunni di terza e quarta curati da carabinieri, polizia stradale, vigili del fuoco, rivolti ad una ventina di scuole tra città e provincia per un totale di 131 classi che sono state "formate" e si sono misurate con la produzione di un video della durata massima di un minuto valutato da una giuria di esperti. Sul gradino più alto del podio è salito il liceo scientifico Lioy, istituto diretto da Rossana Eberle, con il video che ha conquistato il primo posto assoluto in

classifica. Un minuto di immagini reali e altamente drammatiche montate abilmente da Francesco Camani e Lorenzo Tamiozzo, quarto anno del liceo, con la consulenza di Raffaella Scandale, docente del liceo. «Nel video non ci sono attori - spiega Francesco Camani - ma sequenze di disegni e foto prese dalla cronaca di incidenti stradali accompagnate da effetti sonori e dalla voce narrante fuori campo di Martina Camani che ha collaborato alla realizzazione del spot».

Per il Lioy non è questo l'unico risultato dal momento che tra i dieci migliori video selezionati è entrato anche quello firmato da Giorgia Alfonso, Angelica Antonello e Maryam Scaioli, alunne di quarta. «Abbiamo deciso di chiedere le macchine ai nostri genitori e usare noi stesse come protagoniste del filmato che abbiamo girato con il telefonino - racconta Giorgia - nella prima parte del video appoggiamo il cellulare sul cruscotto, poi lo consultiamo e questo si rivela fatale perché la macchina si schianta. A seguire un flashback che ricostruisce la dinamica». Assegni in euro agli studenti consapevoli che l'interiorizzazione di norme, valori e comportamenti da tenere sulla strada possono fare la differenza e salvare vite.

● An.Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Liceo Lioy A sinistra i vincitori, a destra le studentesse arrivate nelle top ten

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612



Superficie 18 %